

DIPARTIMENTO DI ARTE

incontri di novembre e dicembre

Il dipartimento di Arte ha proseguito il confronto tra i vari ordini scolastici sui contenuti, metodi e competenze da raggiungere. Questo confronto, in particolare quello in modalità orizzontale, è stato molto importante soprattutto per le docenti della Scuola Secondaria, in quanto le insegnanti non hanno mai occasioni per uno scambio di idee o per una reciproca conoscenza e a tal proposito gradirebbero continuare questi incontri.

Il dipartimento ha continuato a lavorare sulle prove da assegnare partendo sempre dalle competenze e abilità che l'alunno dovrebbe raggiungere. Si è pensato ad una singola prova che verificasse più competenze insieme e che adeguatamente arricchita e calibrata (differenziata in tre livelli di difficoltà) potesse essere sviluppata dall'Infanzia fino alla Secondaria da assegnarsi nei passaggi tra i vari ordini scolastici, come prova finale o d'ingresso.

La prova scelta è la **raffigurazione del sé corporeo** con la tecnica delle matite colorate. Questa prova di disegno va ad indagare più abilità e competenze insieme, ad esempio al termine della scuola dell'Infanzia la raffigurazione del sé corporeo va ad appurare il tratto grafico, l'organizzazione spaziale, l'uso del colore, la completezza del disegno e l'assenza di stereotipi.

La prova da somministrarsi alla Scuola Primaria, invece, richiede la **raffigurazione del sé corporeo dinamico**, cioè disegnare se stesso in movimento, in cui oltre ad accertare le abilità descritte nella prova per l'infanzia, va a verificare anche l'uso delle proporzioni, la ricchezza di particolari e l'originalità del lavoro.

La prova d'ingresso per la Secondaria è **disegnare in uno spazio stabilito i soggetti richiesti**: se stesso a figura intera, alcuni particolari del corpo umano (occhio, mano), ma anche elementi naturali, animali, mezzi di trasporto, ecc. Questa prova d'ingresso accerta tutto quello già descritto per gli ordini scolastici precedenti: tratto grafico, organizzazione spaziale, proporzioni, uso del colore, completezza e ricchezza di particolari, assenza di stereotipi, originalità, ed in più l'uso del volume (tridimensionalità) e del chiaroscuro (luce e ombra).

Per le abilità che non sono state accertate dalla prova della raffigurazione del sé corporeo come la percezione visiva, la manualità (ritaglio/incollaggio) e l'organizzazione spaziale, il dipartimento ne ha predisposta un'altra specifica: il **collage** di un puzzle ritagliato su linee di tratteggio e incollato ricomposto, all'interno di un perimetro stabilito; questa prova è da proporre nel passaggio tra l'infanzia e la Scuola Primaria.

Nella ricerca di queste prove si è pensato anche a che cosa osservare durante l'esecuzione delle stesse come ad esempio l'impugnatura dello strumento, l'uso appropriato del materiale (matita, foglio, temperamatite, colore...), la postura, i tempi di esecuzione. Ragionando su queste informazioni il gruppo disciplinare ha ritenuto opportuno predisporre anche una **griglia per la valutazione della prova**, una griglia che sia semplice da compilare ma esauriente nelle annotazioni, possibilmente unica sia per tutti gli ordini scolastici che per tutte le prove, griglia che il dipartimento sta perfezionando.